

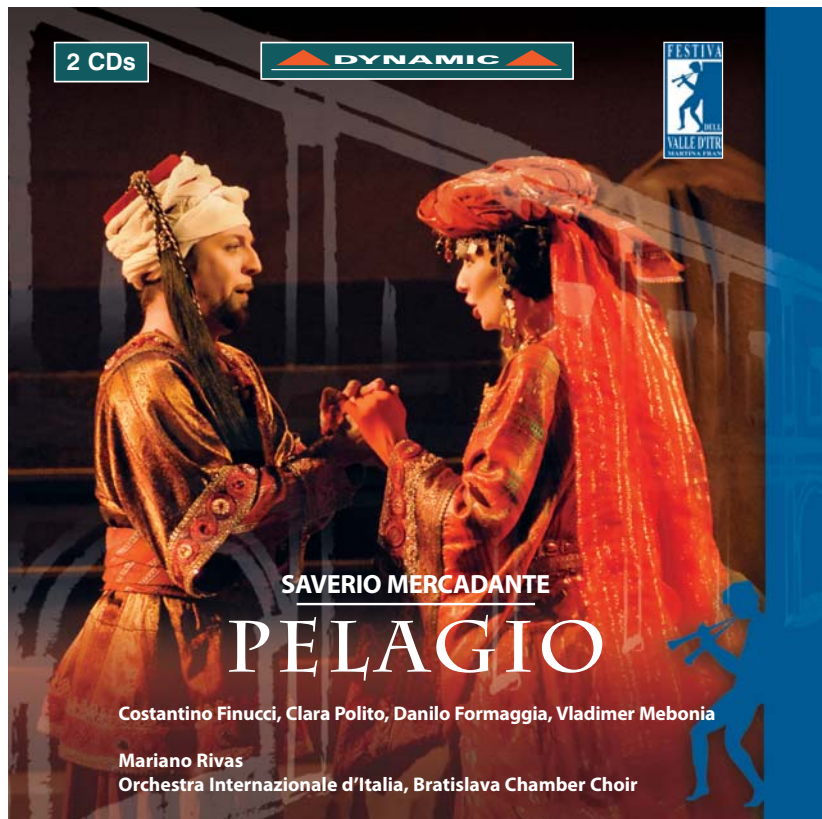


Saverio Mercadante

PELAGIO

Tragedia lirica, in four acts
Libretto by Marco D'Arienza

LIBRETTO



CD 1

ATTO PRIMO

Scena Prima

Folto bosco sul davanti; in fondo un fiume, alla cui riva opposta è un palagio di architettura moresca, fiancheggiato da torri, internamente illuminato. È notte: il bosco è rischiarato dai raggi della luna. Pelagio solo si avvicina in mantello.

1 O sospirata Gione, io ti saluto!
Qui segnato ha il confine a passi miei
Amor di padre, e della patria amore...
Delle Asturie tra' monti
Viva alimenta ancor più d'un tagliardo
La stessa fiamma ond'ardo...
O Iberia, nel cor mio
Sta il nuovo fato che ti serba Iddio:
Il caduto vessillo
Gloria del nome Goto
Più bello e altero sventolar vedrai...
(Ode un calpestio)
S'avanza alcun... Restare io deggio ignoto.
(S'interna nel bosco)

Scena II

Mendo, seguito da alcuni Spagnoli, e il suddetto in disparte.

Mendo - *(S'avanza cautamente e invita gli altri a seguirlo)*

2 Moviamo fra le tenebre
Con palpitante core.

Coro - Dolce è la mano stringerci
Ne' giorni del dolore.

Mendo - Ah! Della nostra patria
Non piangeremmo il fato
Se i giorni di Pelagio
Avesse il ciel serbato!

Coro - Se ancor potesse ai miseri
La voce sua tuonar
Speme non già, ma gloria
Saprebbe in noi destar!
Da quel giorno in nero ammanto
Si vestì la Spagna intera:
Crudo il Moro al nostro pianto
Ride, al par che alla preghiera;
Ed ardisce del Signore
Fino ai templi profanar...
Ah! Ne opprime il disonore
Ma prudenza è il simular...
(A queste parole Pelagio si avvanza con nobile ira)

Scena III

Pelagio e i suddetti.

Pelagio - No, non deve il disonore
Fronte Ispana mai macchiar.
(Tutti nel veder Pelagio con sorpresa ed immensa gioia corrono a lui)

Mendo / Coro - Pelagio!

Pelagio - Io stesso!

Coro - O giubilo!
Tra noi!

Mendo - Tu vivo! E come?

Pelagio - Salvommi ch d'Iberia
Non vuol prostrato il nome.
Nella cruenta polvere
Ferito sol cadea,
E ognuno tra cadaveri

CD 1

ACT ONE

Scene One

A dense wood in the foreground; in the background a river and on its farther bank a palace of Moorish architecture, flanked by towers and illuminated within. It is night: the wood is illuminated by moonlight. Pelagio alone approaches, wrapped in his cloak.

1 Oh beloved Gijon, I greet you!
Here the limit to my steps was set
By my fatherly love, and by love of my land...
In the mountains of Asturia
Live and nourish more than a bold ma
The very flame that burns within me...
Oh Iberia, in my heart
There is the new fate that God holds for you:
The fallen banner
Glory of the name Goto
Will be seen fluttering fairer and prouder...
(rustling sounds are heard)
Someone is approaching... I must remain hidden.
(He withdraws into the wood)

Scene II

Mendo, followed by a group of Spaniards, and the above standing to one side.

Mendo - *(Stepping forward cautiously and signalling the others to follow him)*

2 We move through the darkness
With trembling hearts.

Chorus - It is sweet to hold one another's hands
In days of sorrow.

Mendo - Ah! We would not weep
Over the fate of our land
If heaven had preserved
Pelagio's life!

Chorus - If the wretched could hear
His resounding voice
Not hope, but glory
Would he stir in us!
Since that day all Spain
has dressed in black:
The cruel Moor laughs
at our tears, and at our prayers;
And even dares profane
the temples of the Lord...
Ah! We are oppressed by dishonour
But prudence bids us hide...
(At these words Pelagio steps forward with noble anger)

Scene III

Pelagio and the above.

Pelagio - No, dishonour
must never stain Spain's brow.
(Seeing Pelagio all the men run to him with great joy)

Mendo/Chorus - Pelagio!

Pelagio - Myself!

Chorus - Oh joy!
With us again!

Mendo - Alive! How can this be?

Pelagio - I was saved for Iberia's name
Will not be prostrated.
In the cruel dust
I fell only wounded,
And among the corpses

Cadaver mi credea...

Mendo / Coro - Tu forse?

Pelagio - A tutti incognito

Lunga stagione ho errato;

Fin gli ultimi tuguri

Fidente ho visitato;

E un voto solo sciogliere

Da tutti udii...

Mendo / Coro - Che dici?

Pelagio - De' mille cuori al fremito

Risponde il vostro, amici?

Mendo / Coro - E il puoi temer?

Pelagio - Già splendono

Della speranza i dì!

Mendo / Coro - Tu sperì?

Pelagio - Tutto.

Mendo / Coro - E compiere

Potremo l'opra?

Pelagio - Sì!

Ma la diletta figlia

Che pargola a Giralda qui lasciài?

Mendo / Coro - Ah! *(Con tono di che non voglia annunziare una sventura)*

Pelagio - Che!

Mendo / Coro - Bianca...

Pelagio - Parlate...

Una sventura forse a me celate?

(Mendo e il Coro non rispondono; intanto si ode la voce di Bianca che scioglie un canto)

Scena IV

Bianca, Donzelle arabe, e i suddetti.

3 **Bianca** - In terra solitaria

Languente, un fior crescea,

Lo minacciava il turbine,

Ed egli al suol cadea;

Pietoso il vide amor,

Ed ebbe vita il fior!

Donzelle arabe - *(traversando il fiume su battelli illuminati)*

Vogliamo compagne, voliamo alla sponda,

Dell'arabo duce cantiamo il valor.

Il zeffiro mite, che aleggia sull'onda,

Pensieri soavi gli desti d'amor.

Pelagio - Quel canto, o Dio, nel core

Mi scende!

Mendo / Coro - (Ahi! Sventurato genitore!)

Bianca - Fu la sua vita un gemito

Un sogno di speranza,

Lungo un sospiro, un'ansia,

Che i desideri avanza.

Que' voti appaga amor,

Sarà beato il fior.

Donzelle arabe - Di nostre canzoni sia l'eco giuliva,

Che desti all'ebbrezza di Bianca il pensier.

Vogliamo compagne, voliamo alla riva,

Ne invita la festa, ne attende il piacer.

Mendo / Coro - *(a Pelagio)* Odi?

Pelagio - Ebben?

Coro - Sciolto è quel canto

Da tua figlia.

Pelagio - Per chi mai?

Mendo - Per chi spregia il nostro pianto.

Pelagio - Ciel!

Coro - Ma l'onta ancor non sai.

Pelagio - L'onta! E quale?

Mendo - Bianca, sposa

Di Abdel fia tra poco...

Pelagio - Orrore!

No, di crederlo non osa

All thought me dead...

Mendo/Chorus - Did you perhaps?

Pelagio - Unknown to all

I have long wandered;

With faith did I visit

Even the humblest hovels;

And heard from all lips

One single vow...

Mendo/Chorus - What are you saying?

Pelagio - Do your hearts respond

My friends, to the call of thousands?

Mendo/Chorus - And do you doubt this?

Pelagio - Our days already shine

With fresh hope!

Mendo/Chorus - What do you hope for?

Pelagio - Everything.

Mendo/Chorus - And can we accomplish

This task?

Pelagio - Yes!

But what of my beloved daughter

Whom I left a child here in Giralda's care?

Mendo/Chorus - Ah! *(With the voices of men who do not wish to announce a mishap)*

Pelagio - What!

Mendo/Chorus - Bianca...

Pelagio - Speak...

Are you hiding bad news from me?

(Mendo and the Chorus do not answer; meanwhile Bianca is heard singing)

Scene IV

Bianca, Arab maidens, and the above.

3 **Bianca** - In a desolate land

A languid flower grew,

Threatened by the storm,

It fell to the ground;

Love looked on it in mercy,

And the flower came to life!

Arab maidens - *(crossing the river on boats with lights)*

My friends we row, we fly to the bank,

Singing of the valour of the Arab leader.

The soft breeze, ruffling the waves,

Stirs sweet thoughts of love.

Pelagio - That singin, oh God,

enters my very heart!

Mendo/Chorus - (Ah! Unhappy father!)

Bianca - Its life was a moan

A sigh of hope

A long and anxious sigh

Speaking of desire.

Love responds to that cry,

The flower will be happy.

Arab maidens - Let the happy echo of our songs

stir Bianca's thought to delight.

My friends we row, we fly to the bank,

The feast summons us, pleasure awaits.

Mendo/Chorus - *(to Pelagio)* Do you hear this?

Pelagio - Well?

Chorus - The voice that sings

is your daughter's.

Pelagio - For whom does she sing?

Mendo - For him who scorns our tears.

Pelagio - Heavens!

Chorus - But you do not know the shame.

Pelagio - The shame! What shame?

Mendo - Bianca is soon

to wed Abdel...

Pelagio - Oh horror!

No, my father's heart

Il mio cor di genitore.

Coro - Troppo è vero!

Pelagio - (*con ira repressa*) Ah! Il premio è questo
A miei stenti...

Mendo - (*per calmarlo*) Deh! Pelagio,
Quello sdegno a noi funesto
Fia!

Pelagio - (*risoluto*) Del Moro nel palagio
Ora... io stesso... (*per allontanarsi*)

Mendo - (*arrestandolo*) Tu! Che ardisci?
Pria del dì nol puoi sperar.

Coro - (*trattenendolo*) Resta...

Pelagio - No...

Coro - Se ti tradisci
Chi più noi potrà salvar?

4 Pelagio - Non so, non so più reggere
All'ira che m'affanna:

Tremi che a tanta infamia
D'un padre il cor condanna.
Ah! Se ad amare lagrime
La figlia mi serbò,
Io del rimorso immagine
Al guardo suo sarò.

Mendo/Coro - Taci, Pelagio, improvvidi
Sensi il furor consiglia:

Chi scorda padre e patria
Non è, non è tua figlia.
Resta fra noi...

Pelagio - Lasciatemi:
Veder la figlia io vo'.

(*Fugge pel fondo. Mendo e il Coro lo seguono alquanto con lo sguardo, poi si disperdono nel bosco*)

Scena V

Interno di un padiglione moresco, rischiarato da una lampada di alabastro. È cinta di arazzi, che a suo tempo aperti lasciano vedere un giardino. Ad un lato del padiglione è un sofà. Bianca e Giralda.

5 Giralda - Almen di vaghe e peregrine gemme
Adorna il tuo bel crine.

Bianca - Ah! mia Giralda,
Fiori non vo' né gemme.

Giralda - Ne stavi, ed or...

Bianca - Tremendo
Il più caro avvenir per me si mostra.
La mia mente è sconvolta...
Veder mi parve...

Giralda - Che vedesti?

Bianca - Ascolta.

6 Bianca - Immerso nel silenzio

Era il creato intero,
E amor di sogni rosei
Beava il mio pensiero.
D'Imene il lieto cantico
Già udia festante il cor...
Quando m'appar fantasma
Irrato il genitor!
Cado a' suoi piedi io supplice,
Come chi vuol perdono.
Ei grida in suon terribile
-Padre più a te non sono.-
Abbatte l'ara un fulmine,
Il tempio al suol crollò...
Ahi - nel dolor a vivere
Il ciel mi condannò!

Giralda - Al tuo terrore rifuggi, o Bianca,
Fra le memorie l'anima rinfranca.
Non arrestarti...

Bianca - Taci...

Cannot believe this.

Chorus - Sadly it is true!

Pelagio - (*suppressing his rage*) Ah! This is the reward
For all my hardships...

Mendo - (*trying to calm him*) Alas! Pelagio,
Your anger will be
Our undoing!

Pelagio - (*with determination*) I... myself...
Will go to the Moor's palace (*moving away*)

Mendo - (*holding him back*) You! What would you do?
You cannot hope before day breaks.

Chorus - (*holding him back*) Stay...

Pelagio - No...

Chorus - If you are discovered
Who will save us?

4 Pelagio - I cannot, I cannot overcome
The anger within me:

Tremble that a father's heart
Should be condemned to such infamy.
Ah! If my daughter has brought me
bitter tears,
I shall be the image of remorse
In her eyes.

Mendo/Chorus - Be silent, Pelagio, anger
Prompts you to foolish thoughts:

If she forgets her father and her country
No, she is not your daughter.
Stay with us...

Pelagio - Leave me:
I want to see my daughter.

(*He rushes out at the back. Mendo and the Chorus watch him and then disperse in the wood*)

Scene V

The interior of a Moorish pavilion, illuminated by an alabaster lamp. It is enclosed with tapestries, which open onto a view of a garden. A sofa on one side of the pavilion. Bianca and Giralda.

5 Giralda - Dress your wild fair hair
With lovely gems.

Bianca - Ah! My Giralda,
I want neither flowers nor gems.

Giralda - But you were...

Bianca - Terrible
Is the dearest future for me.
My mind is distraught...
I thought I saw...

Giralda - What did you see?

Bianca - Listen.

6 Bianca - The entire universe

Was bathed in silence,
And rosy dreams of love
Delighted my mind.
The sweet song of marriage
Sounded in my joyous heart...
When the phantom
Of my angry father appeared!
I fell entreating at his feet,
Like one who seeks forgiveness.
He shouted in terrible tone
- I am no longer your father. -
Lightning struck the altar,
The temple fell to the ground...
Ah - heaven condemns me
To live in pain!

Giralda - Flee from your terror, oh Bianca,
Fortify your spirit with memories
Do not hold back...

Bianca - Be silent...

Giralda - Lo stesso
Tuo padre a lui l'avria concesso.
(Odesi di dentro armonia festiva)
Odi, il festivo concerto
T'invita ll'ara.

Bianca - All'ara!

Giralda - Amor
Sgombri il fatal presentimento.

Bianca - Dunque esser lieta il posso ancor!

7 Alla gioia or t'abbandona,
Non più palpiti, mio cor:
Odi, l'eco ne risuona
Che favella a te d'amor.
Ah! Se il padre a me pietoso
Dal suo ciel sorriderà,
Nell'affetto d'uno sposo
Ebbra l'alma ognor vivrà.

Giralda - Vieni, il padre a te pietoso
Dal suo ciel sorriderà.

(Giralda invita Bianca a seguirla; in questo appare Abdel, e Giralda esce)

Scena VI

Abdel e Bianca.

Abdel - *(avvicinandosi a Bianca, con immensa gioia)*

8 Bianca, de' nostri voti
Giunta è l'ora beata!

Bianca - Ah! Della gioia che mi ride intorno
Mercé n'abbi da me...

Abdel - Deh! vieni all'ara.
Ogni altro indugio è morte
Per questo cor... T'affretta...

Bianca - (O ciell!)

Abdel - Deh, Bianca, vieni, amor n'aspetta!
(Bianca vorrebbe andare, ma il suo piè mal fermo non seconda il suo desio. Abdel non crede a se stesso e con stupore le dice:)

9 Tu tremi, e di mestizia
Perché scolori il viso?
Bella de' cieli immagine,
Dischiudi il il labbro al riso.
Sai che possanza e gloria
Un nulla son per me.
La vita avessi a perdere
La perderei per te.

Bianca - Parmi che scossa l'anima
Muta al piacer sia resa...
Parmi d'Isperi e d'Arabi
Voci sentir d'offesa...
Ma se pietade e grazia
Trovò mia prece in te,
Amarti e mando vivere
Legge è del ciel per me.

(S'ode di nuovo l'armonia festiva)

Abdel - Odi: muoviamo a compiere
Il voto dell'amor.

(Ad un cenno di Abdel si aprono le cortine del padiglione. Mostrasi amenissimo giardino guarnito di lumi. Empiono la scena sui lati uomini, donzelle e fanciulli Arabi; questi ultimi con un mano coppe d'oro. A mezzo del giardino veggonsi qua e là getti di acqua rischiarati da lampade d'alabastro. Presso ai soldati, Aliatar e Asan; Giralda presso le donzelle.)

Scena VII

Asan, Aliatar, Giralda, Soldai, Uomini, Donzelle, e Fanciulli Arabi, e i suddetti.

Giralda e Donzelle - Superba qual rosa, che al sole si schiude,
Che cento bellezze nel grembo racchiude,

Giralda - Your father himself
Would have given you to him.
(Festive music is heard from within)
Listen, the festive music
Invites you to the altar.

Bianca - To the altar!

Giralda - Love
Brush aside this fatal foreboding.
Bianca - So I may still be happy!

7 Give yourself over to joy now,
My heart, tremble no longer:
Here the echo sounds
Speaking to you of love.
Ah! If my father smiles down on me
In pity from heaven
In the love of a husband
My soul will live in delight.

Giralda - Come now, your father will smile down on you
In pity from heaven.

(Giralda invites Bianca to follow her; at this moment Abdel appears and Giralda leaves)

Scene VI

Abdel and Bianca

Abdel - *(approaching Bianca, with great joy)*

8 Bianca, our desires
Are soon to be realised!

Bianca - Ah! May you be rewarded by
The joy that now overwhelms me...

Abdel - Ah! Come to the altar.
Any delay would be death
For my heart... Hurry...

Bianca - (Oh heavens!)

Abdel - Ah, Bianca, come, love awaits us!
(Bianca tries to follow him but her faltering feet stop her. Abdel cannot believe this and speaks to her in astonishment:)

9 You tremble, why does your face
Turn pale and sad?
Fair image of heaven
Open your lips to laughter.
You know that might and glory
Are nothing for me.
If I had to lose my life
I would lose it for you.

Bianca - I feel that my heart
Has been struck dumb to pleasure...
I seem to hear words of offence
From Arabs and Spaniards...
But if my prayers find
Pity and mercy in you
Then heaven's law for me
Is to love you.

(Again we hear festive music)

Abdel - Listen: let us go
And take our marriage vows.

(At a signal from Abdel the curtains of the pavilion are opened. We see a beautiful, illuminated garden. The scene fills on the sides with Arab maidens and boys; the latter bearing a golden cup. In the middle of the garden here and there fountains are lit by alabaster lamps. Beside the soldiers, Aliatar and Asan; Giralda with the maidens.)

Scene VII

Asan, Aliatar, Giralda, Soldiers, Men, Women, and Arab boys, and the above.

Giralda and Maidens - As splendid as a rose, opening to the sun
Its heart filled with a hundred beauties,

È Bianca, la cara, vezzosa donzella.
Or presso all'istante che brama il suo cor,
Sorrìda a sua vita l'incanto d'amor.

Asan, Aliatar e Soldati - Abdel viva! All'ara innante
Sia beato il suo gran core.

Dopo il lauro trionfante
Colga il mirto dell'amore.

Lieto l'Arabo vedrà
Il valore e la beltà.

Abdel - (*incitando Bianca a seguirlo*) Bianca...

Bianca - (*secondando i desideri di Abdel*) Son teco...

Abdel - O giubilo!

Bianca - (*arrestandosi, affettuosamente*)

Ma pria ch'io mova, dèi...

Abdel - Parla, che mai?

Bianca - Promettere

Or pace a tutt'i miei

Almen gl'Ispani sappiano

Ch'io rispettai lor fede;

Che a te per farli incolumi

Diede il mio cor mercede.

Abdel - Favor fia lieve, credimi,

Perch'io ti mostri amor...

Bianca - (*fissandolo teneramente*) Abdel!

Abdel - Ed altro chiedere

Tu brami?

Bianca - (*abbracciandolo*) O nobil cor!

Abdel e Bianca - (*con immenso trasporto*)

Vieni, d'amore all'estasi

Il nostro cor schiudiamo;

Né il labbro di ripetere

Si stanchi - lo t'amo, io t'amo!

E quando l'urna gelida

Il cener nostro avrà,

Pur dell'amore il palpito

Ardente sentirà!

Gli altri - Superba qual rosa, ecc.

(*Al canto di gioia, cui si uniscono lieti concerti, sciolti dalle fanfare arabe, Bianca e Abdel muovono verso il fondo*)

ATTO SECONDO

Scena Prima

Stanza negli appartamenti di Abdel. La soffitta è di legno di cedro e brilla per oro e azzurro. Essa poggia sopra sottili colonne di alabastro, tra cui apronsi leggere arcate. Da queste vedonsi contigue due torri. Il fondo della stanza riesce ad un largo verone, che lascia vedere di lontano colline e boschi, e più dappresso la città di Gijon. Porte ai lati. La stanza è guarnita di ottomane e di sofà, ornati di tessuto ricamato in oro ed in argento. Ad una colonna pendono una curva scimitarra ed un rotondo scudo. Bianca e Aliatar. Aliatar entra, s'inchina e si arresta sul primo uscio a sinistra.

Bianca - Che rechi?

Aliatar - Uno stranier chiede parlarti.

Bianca - Chi fia?

Aliatar - Si dice amico

Dell'estinto Pelagio.

Bianca - (Del padre!) A me lo guida.

(*Aliatar s'inchina ed esce*)

Oh, qual balena in me tristo presagio!

Scena II

Pelagio e la suddetta. Pelagio si presenta sul primo uscio a sinistra. Egli è avvolto in lungo mantello, ed ha il viso in parte anche dal mantello coperto.

Bianca - (*vivamente, alzandosi*) Chi sei?

Bianca, this dear, charming maid.

Now in the moment that her heart has desired

The delight of love smiles upon her.

Asan, Aliatar and Soldiers - Long live Abdel! At the altar
May his great heart find happiness.

After the laurels of victory

May he gather the fruit of love.

The happy Arab will find

Valour and beauty.

Abdel - (*inviting Bianca to follow him*) Bianca...

Bianca - (*responding to Abdel's wishes*) I am with you...

Abdel - Oh joy!

Bianca - (*stopping, affectionately*)

But before I step forward, you must...

Abdel - Speak, what can this be?

Bianca - Promise

Peace to all my people

Let the Spanish know

That I have respected their faith;

That to save them all

I have given my heart.

Abdel - This is but a light request, believe me,

As proof of my love for you...

Bianca - (*gazing tenderly at him*) Abdel!

Abdel - Do you wish to ask

Anything more of me?

Bianca - (*Embracing him*) Oh noble heart!

Abdel and Bianca - (*in a frenzy of delight*)

Come, let us open our hearts

To the ecstasy of love;

Nor will our lips tire

Of repeating - I love you, I love you!

And even when the cold grave

Claims our ashes

Will the throb of our love

Still be heard!

The others - As splendid as a rose, etc.

(*Accompanied their song of joy, joined by happy music, closed by Arab fanfares, Bianca and Abdel move towards the back*)

ACT TWO

Scene One

A room in Abdel's apartments. The ceiling is in cedar, splendidly decorated in gold and blue. It is supported on slender alabaster columns forming light arches. Through the arches we see two towers. The back of the room opens onto an ample balcony, from which hills and woods are seen in the distance and, closer at hand, the city of Gijon. Doors on either side. The room is furnished with couches and sofas, decorated with gold and silver cloth. From one column a curved scimitar and a shield are hanging. Bianca and Aliatar. Aliatar enters, bows and stops at the first door on the left.

Bianchi - What news?

Aliatar - A foreigner wishes to speak to you.

Bianca - Who is he?

Aliatar - A friend, he says

Of the late Pelagio.

Bianca - (Of my father!) Bring him in.

(*Aliatar bows and leaves*)

Oh, what a sad foreboding I feel!

Scene II

Pelagio and Bianca. Pelagio appears at the first door on the left. He is dressed in a long cloak which also covers part of his face.

Bianca - (*rising briskly*) Who are you?

Pelagio - Son tal che giungere
Più presto a te dovea.

Bianca - Chi tel negava?

Pelagio - L'Arabo
A me nol permettea.

Bianca - Il padre...

Pelagio - Nell'orribile
Mischia io raccolsi.

Bianca - Spento?

Pelagio - No, ma languente...

Bianca - Oh! Narrami...
Ebbe per me un accento?

12 Pelagio - Ei fra gli estremi aneliti
Di te mi favellava:
Dell'alma sua benefica
Rugiada ti chiamava.

Bianca - Ei!

Pelagio - Mi dicea - La misera
Conforta nel dolore;
Fa che la mia memoria
Viva ella serbi in core...

Bianca - Eterna ell'è!

Pelagio - La patria
In me rispetti...

Bianca - Oh quanto!
Potessi io dell'intrepido
L'urna bagnar di pianto!

Pelagio - Tu menti.

Bianca - No...

Pelagio - Quel cenere
Spregiato fu.

Bianca - Non mai!

Pelagio - Giurasti amore a un empio.

Bianca - Da strage i miei salvai...

Pelagio - Mentisci ancora.

Bianca - Ascoltami...

Pelagio - Udirti! Già l'avello
Si schiude...

Bianca - O Dio!

Pelagio - Sollevasi
Il padre tuo da quello.

Bianca - Ma chi sei tu? Disgelati!

Pelagio - Tuo padre son. *(Sciogliendosi dal mantello)*

Bianca - Pietà!

Pelagio - Io vivo ancora, o perfida!

Bianca - Deh! *(Correndo a lui con trasporto per abbracciarlo)*

Pelagio - *(scacciandola)* Sciagurata... va'.
(Bianca cade nel massimo abbattimento su di un sofà. Pelagio rimane immobile. Breve silenzio)

Ne' perigli, fra le squadre
Tu destavi il mio valore:
Eri l'angelo del padre
Ne' momenti del dolore.
Per te sol vedea fiorita
D'una speme la mia vita.
Ah! Pensando che il mio nome
La tua colpa dee macchiar,
Io mi sento già le chiome
Sulla fronte sollevar!

Bianca - *(si avvicina al padre e piangendo supplichevole gli dice:)*

13 Deh! Ti mova questo pianto,
Frena, ah, frena il tuo furore!
Un dover per me fu santo,
Mi fu legge questo amore.
Te dicea la fama estinto,
Era il ceppi un popol vinto;
La mia patria estremo fato
Era presso a minacciar.
Ah! se tutti ho in un salvato
Devi, o padre, perdonar!

Pelagio - I am one who should
Have come to you sooner.

Bianca - Who stopped you?

Pelagio - The Arab
Would not let me in.

Bianca - My father...

Pelagio - I lifted him out
Of the terrible slaughter.

Bianca - Dead?

Pelagio - No, but dying...

Bianca - Oh! Tell me...
Did he speak a word for me?

12 Pelagio - With his last breath
He spoke of you:
He called you the soothing dew
Of his soul.

Bianca - He!

Pelagio - He told me - Comfort
The poor girl in her sorrow;
Make her hold me
For ever in her mind...

Bianca - This memory is eternal!

Pelagio - Let her respect her country
In me...

Bianca - Oh how much I do!
Could I but bathe the hero's tomb
With my tears!

Pelagio - You lie.

Bianca - No...

Pelagio - You have dishonoured
His ashes.

Bianca - No, never!

Pelagio - You have sworn love to an ungodly man.

Bianca - I have saved my people from death.

Pelagio - You lie again.

Bianca - Listen to me...

Pelagio - Listen to you! Even now
The tomb yawns open...

Bianca - Oh God!

Pelagio - Your father
Rises from his tomb.

Bianca - Who are you? Reveal yourself!

Pelagio - I am your father. *(Opening his cloak)*

Bianca - Mercy!

Pelagio - I am still alive, oh false daughter!

Bianca - Ah! *(rushing with joy to embrace him)*

Pelagio - *(Pushing her back)* Wretch... away.
(Overwhelmed Bianca falls onto a sofa. Pelagio stands motionless. A short silence)

Amid the danger, with my men
You inspired my courage:
You were your father's angel
In the moments of pain.
For you alone did hope
Blossom in my breast.
Ah! Thinking that your sin
Has stained my name,
I feel my hair
Stand on end!

Bianca - *(approaching her father, weeping, she entreats him:)*

13 Alas! Let these tears move you,
Hold back, ah, hold back your anger!
This love was a sacred duty
It was a law for me.
You were said to be dead
And the vanquished people in chains;
A dreadful fate was about
To fall upon my people.
Ah! If the sacrifice of one saved all
Father, you must pardon me!

(Cade in ginocchio)

Pelagio - *(la guarda fissamente con frenata tenerezza; la fa sognare e poi come preso da un pensiero, le dice risolutivo:)*

14 Ebben, può acor rivivere
L'onor del nostro nome.

Bianca - *(con fidanza)* Ah! Sì!

Pelagio - Tu il puoi; colpevole
Fanne l'ammenda.

Bianca - *(con ansia)* E come?

Pelagio - Mi segui... È a te ricovero
Il sen del genitor.

Bianca - Ah! Padre...

Pelagio - Ad ogni palpito
Chiude per l'empio il cor.

(Bianca è per seguirlo; ma udendo di dentro la voce di Abdel si arresta. Pelagio fissa su di lei lo sguardo con sorpresa)

Abdel - *(di dentro)* Innamorato zeffiro

Di fiore in fior movea,
Un ne mirò che languido
Al suolo già cadea.

Con l'aura sua d'amor
Diede la vita al fior!

Bianca - O cielo!

Pelagio - *(afferrandola con forza pel braccio e traendola seco)*
Vieni...

Bianca - Lasciami...

Pelagio - E pensi...

Bianca - Ah! Padre mio...

Fui figlia...

Pelagio - *(con ira sempre crescente)* Che!

Bianca - *(risoluta)* Perdonami...

Consorte a lui son io.

Pelagio - Va, che pietà non meriti.

Sii... tu... *(per maledirla)*

Bianca - *(con un grido fa che la tremenda parola non sia detta da Pelagio)*

No, padre, deh!

Non proferire.

Pelagio - *(ributtandola con ira repressa)*

Scostati...

Il ciel scordasti e me.

Tu morir dovevi, ingrata.

Pria che a lui ti fossi data.

Delle rose il serto cingi

Che bramato fu da te.

Va, dell'empio al sen ti stringi.

Ma non hai più padre in me!

Bianca - *(con accento affannoso)*

Deh! Rivoca quell'accento

Che n'agghiaccia di spavento.

Se son rea tua figlia sono;

Parlar dee pietade in te

O m'accorda il tuo perdono

O la tomba schiudi a me.

(Le preghiere di Bianca non volgono a frenare Pelagio, che nel massimo furore la scaccia da sé e rapidamente fugge per là ond'è entrato. Bianca reggendosi a stento entra pel primo uscio a destra)

Scena III

Asan e Abdel. Asan cautamente esce dal secondo uscio a destra; si ferma, volge lo sguardo a donde Pelagio è sparito, e resta incerto per qualche istante. Indi risolutivo va di nuovo verso il secondo uscio, dal quale si mostra Abdel.

15 **Abdel** - *(sommessamente)* Asan...

Asan - *(con ira repressa)* Partì!

Abdel - Chi fia?

Asan - Tel dissi: amico

Ei di Pelagio, e a Bianca

(She falls to her knees)

Pelagio - *(staring at her with restrained tenderness; he has her rise and then, as though caught up in his thoughts, says firmly:)*

14 The honour of your name
May live again.

Bianca - *(confidently)* Ah! Yes!

Pelagio - You can do this; guilty as you are
Make amends.

Bianca - *(anxiously)* And how?

Pelagio - Follow me... Your father's breast
Will shield you.

Bianca - Ah! Father...

Pelagio - Close your heart

To all love for the ungodly man.

(Bianca is about to follow him; but she stops when she hears Abdel's voice from within. Pelagio looks at her in astonishment)

Abdel - *(from within)* The loving breeze

Moved from flower to flower,

And saw one languish

And fall to the ground.

With his breath of love

He gave new life to the flower!

Bianca - Oh heavens!

Pelagio - *(taking her arm firmly and dragging her with him)*
Come...

Bianca - Leave me...

Pelagio - And you think...

Bianca - Ah! My father...

I was your daughter...

Pelagio - *(increasingly angry)* What!

Bianca - *(with determination)* Forgive me...

I am his bride.

Pelagio - Away, you do not deserve my pity.

You... are... *(about to curse her)*

Bianca - *(with a scream that stops Pelagio from uttering the terrible word)*

No, father, alas!

Do not curse me.

Pelagio - *(rejecting her with suppressed anger)*

Move aside...

You have forgotten heaven and me.

You should have died, ungrateful girl.

Before giving yourself to him.

Put on your brow the rosy wreath

That you desired.

Go, embrace the infidel.

But you no longer have a father in me!

Bianca - *(speaking breathlessly)*

Ah! Take back those words

That chill and frighten me.

Though I am guilty, I am your daughter;

Pity must speak in you

Now grant me your forgiveness

Or I shall go to my grave.

(Bianca's entreaties do not move Pelagio who is overwhelmed with rage and pushes her aside before hurrying out from the door where he had entered. Bianca, scarcely able to stand, goes through the first door on the right)

Scene III

Asan and Abdel. Asan cautiously enters through the second door on the right; stops and looks at the door through which Pelagio has just left, standing in doubt for a moment. Then he goes resolutely to the second door, where Abdel appears.

15 **Abdel** - *(in a quiet voice)* Asan...

Asan - *(with repressed anger)* He has gone!

Abdel - Who was it?

Asan - I told you: a friend

Of Pelagio's, and he spoke

Lungamente parlò.

Abdel - Che dir potea?

Asan - Vuoi che il ripeta? Insomma ell'è... Trafitto
S'ebbe il padre per noi.

Abdel - Che intendi?

Asan - Amore

Troppo t'accieca!

Abdel - Asan!

Asan - Assai clemente

Tu fosti con gl'Iberi.

Stolta pietà, che arditi

Forse gli hai fatti... In sul lor fronte io leggo

Concitato il pensier d'una vendetta,

Che Bianca ancor prepara.

Abdel - Ella mentir l'affetto!

16 Taci: sai che Bianca all'Arabo

È dell'amor la stella;

Le sue virtùdi ingenuè

La fanno a me più bella.

Sull'alma sua, che rendere

Sa innamorato il cielo,

No, non potea distendere

La nera colpa il velo.

Se col sospetto offendere

Volessi il suo candor

Direi ch'è densa tenebra

Del sole lo splendor!

Asan - (*con ironico sorriso*)

(Mente a se stesso. Il dubbio

Già parla nel suo cor.)

Scena IV

Aliatar e i suddetti.

Abdel - Che avvenne?

Asan - Parlate...

Aliatar e Coro - Ne ascolta.

Solenne è quest'ora pe' nostri destini.

17 Già mano d'Iberi nell'ombre raccolta

Solleva la testa fra monti vicini.

Ne disser tra quelli lo stesso che ora

Entrar qui fu visto...

Asan - (*ad Abdel*) E dubiti ancora?

Aliatar e Coro - E ancor dell'Ispano la fede si regge?

A che più trattieni la giusta tua legge?

Abdel - (*ad Aliatar, risoluto*) Il sole novello la trovi bandita;

E Gione la fronte ricurvi avvilita.

Tutti - Ricurvi la fronte! (*Con gioia*)

Abdel - Sia d'Arabo in cor

Tremendo lo sdegno che segue l'amor.

Sol la voce di vendetta

Or sia guida a' passi miei;

Di lion che preda aspetta

Il mio sdegno sia maggior.

Piangi, o Gione; un dì colei

Ti salvò dal fato rio;

Or non può nemmeno un dio

Liberarti al mio furor.

Gli altri - Gione cada, e un popol rio

Non si salvi al tuo furor.

(*Abdel seguito da Asan entra nel massimo abbattimento. Aliatar e gli Arabi escono per l'uscio opposto*)

At length to Bianca.

Abdel - What can he have said?

Asan - Shall I repeat? In a word she is... Her father
Was killed by us.

Abdel - What do you mean?

Asan - Love

Has made you blind!

Abdel - Asan!

Asan - You were most clement

To the Spaniards.

Foolish pity, which perhaps

Has made them bolder... On their face I see

The angry thoughts of revenge,

That Bianca is still preparing.

Abdel - Could she lie in her love!

16 Be silent: you know that Bianca

Is the Arab's star of love;

Her simple virtues

Make her all the more beautiful.

Over her heart,

Which has won heaven's love

No black veil of guilt

Could ever lie.

If I should offend

Her candour with suspicion

I would say that black night

Is the splendour of the sun!

Asan - (*with an ironic smile*)

(He is lying to himself. Doubt

Already stirs in his heart.)

Scene IV

Aliatar and the above.

Abdel - What has happened?

Asan - Speak...

Aliatar and Chorus - Listen to us.

This is a solemn hour for our destiny.

17 The Spaniards are already gathering

In the mountains ready to rise against us.

And among them the man

Whom I saw entering just now...

Asan - (*to Abdel*) Do you still doubt this?

Aliatar and Chorus - Does the Spaniard still keep his faith?

What holds back your righteous law?

Abdel - (*firmly, to Aliatar*) The dawn will find their faith banished;

And Gijon bowed and humbled.

All - Bowed and humbled! (*with joy*)

Abdel - In the Arab's heart let

Dread anger follow love.

The voice of revenge alone

Will now guide my steps;

In my anger I will be more terrible

Than the lion that awaits its prey.

Weep, oh Gijon; once did she

Save you from a terrible fate;

Now not even a god

Can free you from my fury.

The others - Let Gijon fall, and a guilty people

Fall prey to your rage.

(*Abdel followed by Asan exits in deep dejection. Aliatar and the other Arabs leave on the opposite side*)

ATTO TERZO

Scena Prima

Piano circondato da rupi e da boschi. Si veggono sulle rupi sentieri praticabili. Nel fondo, da un lato, apparisce un fiume. Chiu-dono la prospettiva alte montagne. L'alba è presso a sorgere. Mendo, seguito da alquanti Spagnoli, scende da una rupe, guarda d'intorno e con gioia dice:

1 **Mendo** - Fummo i primi.

I Coro - Nel cupo mistero

La nostr'opra ravvolgesi ancor.

Splenda il dì che per l'Arabo altero

Giorno fia di spavento e d'orror!

Scena II

Altri Spagnoli da un'altra rupe e i suddetti.

II Coro - (*incontrandosi con il primo e arrendendosi*)
Spagna!

Mendo e I Coro - Asturie!

II Coro - Di cuori e di braccia

Un sol braccio formiamo, un sol cor.

Provi il peso di nostra minaccia:

Ceda l'Arabo al nostro valor!

Scena III

Altri Spagnoli da una terza rupe, e i suddetti.

III Coro - Spagna!

Mendo, I e II Coro - Asturie!

III Coro - Di calda speranza

Baldo in noi ferve un palpito ancor.

Suoni l'ora di nostra possanza;

Colga l'Arabo il nostro furor!

(Dopo breve silenzio s'ode un rumor di remi e poco dopo scor-gesi un battello nel fiume)

2 **Tutti** - Un battello! Egli è! Vediamo...

Scena IV

Pelagio e i suddetti.

Pelagio - (*scendendo dal battello e stringendo la mano di Mendo e di alcuni Spagnoli*)

M'abbracciate, o fidi amici...

Siete tutti?

Mendo e Coro - Pronti siamo

A piombar su' rei nemici.

Pelagio - Vi sia sprone il giogo indegno

Che il confin del giusto ha infranto,

Il dispregio, cui fur segno

Tutt'i nostri, e il comun pianto.

Tutti - Sì!

Pelagio - Le madri ancor piangenti;

Noi proscritti, ognor fuggenti...

Tutti - Morte ai Mori! Questo grido

Volerà di lido in lido.

Morte ai Mori! È il sol desio

Che di noi già ferve in cor.

Per la fé del nostro Dio

Pugnerai le donne ancor.

Mendo - (*dopo breve silenzio si rivolge agli altri*)

Ma a qual duce l'alta impresa

Fideremo?

Pelagio - Ebben?

Mendo - Parlate.

I, II e III Coro - (*a Pelagio*) D'una gente vilipesa

Tu le sorti hai sol cangiate;

ACT THREE

Scene One

A plain surrounded by cliffs and woods. Paths run up the cliffs. In the background to one side a river. High mountains close the view. It is nearly dawn. Mendo, followed by a large number of Spaniards, climbs down from a cliff, looks around and says with joy:

1 **Mendo** - We were the first.

I Chorus - Our work is still cloaked

In deepest mystery.

The dawn is breaking on the day

That will bring fear and horror to the proud Arab!

Scene II

More Spaniards climbing down from another cliff and the above.

II Chorus - (*meeting the first group and stepping back*)
Spain!

Mendo and I Chorus - Asturia!

II Chorus - In heart and arms

We form a single arm, a single heart.

The Arab will feel the might of our threat:

He will yield to our valour!

Scene III

More Spaniards from a third cliff, and the above.

III Chorus - Spain!

Mendo, I and II Choruses - Asturia!

III Chorus - Our bold hearts throb again

With warm hope.

Let the hour of our might be tolled;

Our fury will fall upon the Arab!

(After a brief silence the sound of oars is heard and shortly af-terwards a boat is seen on the river)

2 **All** - A boat! It is he! Let's see...

Scene IV

Pelagio and the above.

Pelagio - (*disembarks and shakes hands with Mendo and other Spaniards*)

Embrace me, oh true friends...

Are you all here?

Mendo and Chorus - We are ready

To fall upon our wicked enemies.

Pelagio - Let us be spurred on by the unworthy yoke

That has gone beyond the bounds of the just,

The scorn shed upon

All our tears.

All - Yes!

Pelagio - Our mothers weep;

We are banned, fugitives...

All - Death to the Moors! Let this cry

Ring from shore to shore.

Death to the Moors! This is the only desire

That burns in all our hearts.

For the faith in our God

I will even fight against women.

Mendo - (*after a moment's silence asks the others*)

Who will lead us

In this mighty deed?

Pelagio - Well?

Mendo - Speak.

I, II and III Chorus - (*to Pelagio*) You have changed the lot

Of a reviled people;

Tu ne guida...

Pelagio - (*con sorpresa*) Che!

Mendo - (*presentando a Pelagio rispettosamente un elmo, un brando ed uno scudo*)

Ti cingi

Di quest'armi.

Gli altri - Spagna è in te.

Questo ferro in pugno stringi.

Pelagio - (*con sentita gioia*) Duce io son...

Mendo e Coro - Sii nostro Re.

Noi giuriam sacrarti ognor

Per la patria e braccio e cor.

Pelagio - (*commosso fino alle lagrime*)

❸ Io non avea più lagrime

Per la perduta figlia;

Ma lagrime sì tenere

Non mai bagnar le ciglia!

Ah! Se vigor concedere

Al braccio Iddio vorrà,

L'onta lavar d'un popolo

Il brando mio saprà.

Scena V

Un Gionese, da una delle rupi, e i suddetti.

❹ **Gionese** - (*ansante*) Pelagio!

Tutti - Che? Di!

Gionese - Nunzio

Di lutto io son fatale.

Pelagio - Parla...

Gionese - Promulga l'Arabo

Iniqua legge.

Pelagio - E quale?

Gionese - Ei vuol che il nostro popolo

Rinneghi la sua fede.

Tutti - Fia vero!

Pelagio - E tanta infamia

Il vil da noi richiede!

De' ora che fia pubblico

L'obbrobrioso editto

Sconti col sangue l'empio

Quest'ultimo delitto.

Gli altri - Sì: delle nostre lagrime

Il cielo si stancò!

Pelagio - Giorno immortal di gloria

Egli per noi segnò.

No, non fia che maledetto

Nome Ispano suoni in terra,

Fin che un cor ne scalda il petto

Guerra al Moro, atroce guerra.

O mia patria, o suol natio,

La tua fede non cadrà;

Bella più col regno mio

A brillar comincerà!

Gli altri - (*circondando Pelagio, con animo*)

Dalle balze, da' dirupi

Di que' monti scenderemo;

Assetati come lupi

Contro il Moro piomberemo.

Il desio della vittoria

Braccio e cor ne infiammerà

Morte all'empio - Onore e gloria

All'Iberia in ogni età.

(Pelagio sale sul battello e gli altri si disperdono sui monti)

You must lead us...

Pelagio - (*surprised*) What!

Mendo - (*respectfully handing Pelagio a helmet, a sword and a shield*)

Put on

These arms.

The others - Spain is in you.

Hold this sword in your hand.

Pelagio - (*with a feeling of joy*) I am your leader...

Mendo and Chorus - Be our King.

We swear to honour you

For our country with arm and heart.

Pelagio - (*moved to tears*)

❸ I had no more tears

For my lost daughter;

But never have such tender tears

Bathed my eyes!

Ah! If God grants strength

To my arm,

My sword will wipe away

The shame of our people.

Scene V

A man from Gijon, coming down from one of the cliffs, and the above.

❹ **Man from Gijon** - (*panting*) Pelagio

All - What? Speak!

Man from Gijon - I am the bearer

Of dire news.

Pelagio - Speak...

Man from Gijon - The Arab

Has passed a sinful law.

Pelagio - What law?

Man from Gijon - He wants our people

To deny their faith.

All - Can this be?

Pelagio - How can the wretch

Ask such infamy of us?

Now that this shameful edict

Is published

The wicked man must

Pay for his sin in blood.

The others - Yes: Heaven is weary

Of our tears!

Pelagio - It brings us the day

Of immortal glory.

No, let the name of Spain

Never be cursed

As long as one heart still beats

War to the Moor, terrible war

Oh my country, oh native land

Your faith will not falter;

With my reign

Faith will shine anew!

The others - (*enthusiastically around Pelagio*)

From the crags and cliffs

We will come down;

Hungry as wolves

We will fall upon the Moor.

The desire for victory

Will fire our hearts and arms

Death to the wicked man - Honour and glory

To Iberia for ever.

(Pelagio climbs onto the boat the others move back into the mountains)

Scena VI

Stanza come nella scena prima dell'atto secondo. Abdel solo.

5 Abdel - Ch'ella non osi offrirti a' sguardi miei!
La prece d'un'iniqua
Al mio cor più non giunge.
Pari a belva ferita
Freme l'alma tradita.
In seno in tal momento
De' miei deserti le tempeste io sento!

6 Di sue pietose lagrime
M'è il dì scolpito in mente:
Chiedea perdono, grazia
A' piedi miei gemente.
Un astro malinconico
Parea nel suo dolor...
Ah! Nacondea la perfida
Il tradimento in cor!
In me quel pianto scorrere
Sentii qual vampa ardente.
L'amai qual ama un Arabo
D'amore onnipossente.
Sorrise a me quell'anima:
Ah! Nascondea la perfida
Il tradimento in cor!

Scena VII

Asan ed il suddetto.

7 Asan - (*dall'uscio a sinistra, misteriosamente*) Signor!
Abdel - (*arrestandosi*) Che vuoi demone maledetto?

Asan - Quell'uomo...

Abdel - Ah! Sì...

Asan - Lo stesso
Che qui con la tua Bianca...

Abdel - Parla...

Asan - Da' monti in Gione egli veniva;
Aliatar lo vide, il riconobbe...

Abdel - Ebben?

Asan - Caduto è in poter nostro.

Abdel - Oh gioia!

Si conduca a me innanzi. (*Asan esce*)

Ormai al mio pensioer,

Sia pur tremendo, ma si mostri il vero!

Scena VIII

Pelagio e il suddetto.

Abdel - (*a Pelagio, che seguito da due guardie Arabe è rimasto immobile presso l'uscio a sinistra*)

8 Io ti raggiungo... Svelati...

Favella... qual cagione

Ti trasse qui?

Pelagio - La patria

Non sai che m'ebbi in Gione?

Abdel - Ma fino a Bianca muovere

Qual mai pensier t'ha spinto?

Pelagio - Pensier che nudre l'anima

D'un uomo ancor che vinto.

Abdel - (*con ira sempre crescente*)

Pensier d'un vinto! Orribile

Detto schiudesti, indegno!

Pelagio - E l'oserei ripetere.

Abdel - Né tremi tu il mio sdegno?

Pelagio - Tremar! Non sai qual odio

M'accende contro te!

Abdel - Il mio furor più limiti

Non ha.

(*Brandisce un pugnale ed è per avventarsi contro Pelagio, ma*

Scene VI

The same room as in the first scene of the second act. Abdel alone.

5 Abdel - Let her not dare appear before me!
The prayers of a wicked woman
No longer reach my heart.
Like a wounded beast
My betrayed heart trembles.
In this dread moment
I feel the storms of my deserts!

6 Her pleading tears
Are etched in my mind:
She begged for forgiveness and mercy
Weeping at my feet.
In her sorrow
She was like a melancholy star.
Ah! The false maid hid
Treachery in her heart!
Her tears touched me
And I felt a flame in my heart.
I loved her as an Arab loves
With a love almighty.
That soul smiled at me:
Ah! The false maid hid
Treachery in her heart!

Scene VII

Asan and the above.

7 Asan - (*mysteriously, from the door on the left*) Sir!

Abdel - (*stopping*) What do you want, you accursed demon?

Asan - That man...

Abdel - Ah! Yes...

Asan - The man
Who here with your Bianca...

Abdel - Speak

Asan - He came from the mountains of Gijon;
Aliatar saw and recognised him...

Abdel - Well?

Asan - He has fallen into our power.

Abdel - Oh joy!

Bring him to me. (*Asan leaves*)

And now let me discover

The truth, though it be terrible!

Scene VIII

Pelagio and the above.

Abdel - (*to Pelagio, standing motionless at the door on the left with two Arab guards*)

8 I have found you... Reveal yourself...

Speak... what cause

Brings you here?

Pelagio - Do you not know

That Gijon is my country?

Abdel - But what thought led you

To come to Bianca?

Pelagio - A thought that feeds the soul

Of a man though beaten.

Abdel - (*increasingly angry*)

The thought of a beaten man! Horrible words

You wretch!

Pelagio - And I would dare to repeat them.

Abdel - Do you not tremble at my rage?

Pelagio - Tremble! You do not know

What hatred burns in me against you!

Abdel - My fury has

No more bounds.

(*He draws a dagger and is about to rush at Pelagio, but Bianca*

lo trattiene ul braccio di Bianca, che esce precipitosamente dall'uscio a destra)

Bianca - È mio padre!

Abdel - Che!

Pelagio - *(con nobile dignità avanzandosi)*

9 Sì, Pelagio, o vil, son io,
Che di te, de' tuoi non teme.

Son la folgore di Dio

Che su te sdegnosa freme.

Vibra il ferro, dammi morte,

Della tua segnal sarà.

Il poter che credi forte

Come polve al vento andrà.

Abdel - (Ei, Pelagio! Oh, quale piomba

Gelo arcan nel petto irato!

Ahi, dal sonno della tomba

Qual poter l'ha mai destato?

Dal suo labbro uscì un accento

Che funesto risuonò.

Un terror nell'alma sento

Che la mano m'arrestò!)

Bianca - *(si avvicina al padre ed a bassa voce e supplichevole)*

La mia prece in tal momento

S'alza a te, siccome a Dio.

Abbia fine il mio spavento:

Taci, ah, taci, o padre mio!

(Rivolgendosi ad Abdel) Vedi tu, qual cor la sorte

Ritornava a questo cor...

Or a me, se il vuoi, dà morte,

Ma risparmia il genitor!

(S'ode uno squillo di tromba)

Scena IX

Asan e i suddetti.

10 **Abdel** - Uno squillo! Che avvenne?

(Ad Asan che viene dall'uscio a sinistra)

Asan - Signore,

Pronto accorri!

Abdel - La legge?

Asan - Bandita

Essa appena, destata a furore,

Negò Gione obbedirla, ed ardità

Surta è in armi...

Abdel - O mia rabbia!

Scena X

Aliatar, Giralda, Soldati, Donzelle arabe e i suddetti.

Aliatar e Coro - Sventura!

Son gl'Ispani già presso le mura.

Abdel - Ogni sforzo del vil non pavento!

Bianca - Padre, ah, padre!

Pelagio - (O mia gioia, ti sento!)

Abdel - *(mostrando Pelagio ad Aliatar)*

Resti ei qui nella torre... Sia cinto

Di catene.

Bianca - Ah!

Pelagio - Non porto, perché?

Abdel - Tu l'avrai tra brev'ora... Del vinto

Pria la strage sia morte per te.

Bianca - *(supplichevole ad Abdel)* Abdel! Abdel!

Abdel - *(ad Asan, Aliatar e Coro)* Su, all'armi!

Asan, Aliatar e Arabi - Sul vinto

Piomberemo guidati da te.

Pelagio - *(ad Abdel)* Vano fia... chi fa sorgere l'estinto

L'ora estrema segnava per te!

Abdel - *(a Pelagio con ira)* Delle mie schiere impavide

Su voi già il nembo rugge.

Sarem fatal meteoro

rushing in from the right holds him back)

Bianca - He is my father!

Abdel - What!

Pelagio - *(stepping forward with dignity)*

9 Yes, you wretch, I am Pelagio,

One who fears neither you nor your men.

I am the scourge of God

That angrily awaits to strike you.

Plunge your dagger, bring me death,

It will be the signal for your own death.

The power that you thought was strong

Will be as dust in the wind.

Abel - (Ah, Pelagio! Oh, what hidden chill

Strikes my enraged breast!

Ah, from sleep to death

What power has awoken him?

A word from his lips

That sounded fateful.

I feel a terror in my soul

That has stopped my hand!)

Bianca - *(approaching her father with a supplicant voice)*

In this moment my prayer

Rises to you and to God.

Let my fear have an end:

Be silent, oh father, be silent!

(to Abdel) You see what heart fate

Has brought back to my heart...

Now, if you wish, kill me,

But spare my father!

(a trumpet peals)

Scene IX

Asan and the above.

10 **Abdel** -A trumpet! What has happened?

(To Asan who enters through the door on the left)

Asan - Sir,

Come quickly!

Abel - The law?

Asan - As soon as it was published

It stirred fury,

Gijon refused to obey it, and has

Boldly risen in arms...

Abdel - Oh what rage!

Scene X

Aliatar, Giralda, Soldiers, Arab maidens and the above.

Aliatar and Chorus - Doom!

The Spaniards are already at the walls.

Abdel - I do not fear the cowards' doing!

Bianca - Father, ah, father!

Pelagio - (Oh my joy, I hear you!)

Abdel - *(showing Pelagio to Aliatar)*

Keep him here in the tower... Bind him

In chains.

Bianca - Ah!

Pelagio - And not death, why?

Abdel - You will die presently... First

The slaughter of the defeated will be a death for you.

Bianca - *(begging Abdel)* Abdel! Abdel!

Abdel - *(to Asan, Aliatar and Chorus)* Come, to arms!

Asan, Aliatar and Arabs - We shall fall upon the vanquished

Led by you.

Pelagio - *(to Abdel)* All in vain... he who raises the dead

Has set your final hour!

Abdel - *(angrily to Pelagio)* The host of my fearless men

Already thunders down on you.

We will be a fateful meteor

Di foco che distrugge.

L'ardir de' vili è soffio

Che un'aura sperderà.

(A' suoi) Corriamo alla vittoria;

Abdel vi guiderà.

Pelagio - (ad Abdel con disprezzo)

Menti a te stesso; è un turbine

Vendicator che rugge.

Già un popol desto unanime

Il tuo poter distrugge.

L'ardir dei forti è un soffio

Cui nulla sperderà.

Tu corri alla tua perdita:

Iddio ti schiaccerà.

Bianca - (nel massimo abbattimento)

Tremendo, formidabile

Di morte un duol mi strugge.

Ahi! Dalla lotta orribile

Il mio pensier rifugge!

Figlia, e consorte misera,

Pace per me non v'ha!

Ah! Padre... ah! Sposo, uditemi...

Di voi, dime pietà!

Asan, Aliatar ed Arabi - L'ardir de' vinti è soffio

Che il vento sperderà!

Si corra alla vittoria,

Essa con noi sarà.

Arabe - Correte alla vittoria,

Essa con voi sarà!

Giralda - (a Bianca) Calma l'affanno, o misera,

Iddio con noi sarà!

(Abdel alla testa degli Arabi corre alla pugna, non senza aver fatto circondare Pelagio da alcuni Arabi, che muovono per condurlo nella torre. Le Arabe seguono Abdel. Bianca sorretta da Giralda entra a destra)

ATTO QUARTO

Scena Prima

Sala chiusa, che mena alle prigioni delle torri, con quattro porte laterali. È rischiarata dalla luce del sole che passa per un cancello superiore. A sinistra dello spettatore si osserva una parte di torre, al cui fianco un uscio ferrato. In fondo verone praticabile, che fa vedere in qualche distanza parte della città di Gione. Bianca sola, nella più grande agitazione si avvicina al verone e volge lo sguardo verso la città. Odesi ad intervalli prolungati lo squillar delle trombe.

11 Ahi! Più ferve la pugna! Ei non fuggia!

Pel mio sposo tremai! Pel padre ancora,

Tremar pel padre or deggio!

Pregar vorrei. Pregar per chi? Tua mano,

Sol tua mano, onnipossente Iddio,

Può dar conforto nell'affanno mio!

(Cade in ginocchio in atto di preghiera)

12 D'un infelice accogliere,

O ciel, tu dei gli accenti.

Tu sol, tu sol concedere

Puoi fine a' miei tormenti.

A questa vita toglimi

Di morte assai peggior;

Ma dal periglio salvami

Lo sposo e il genitor!

Of destroying fire.

The action of the coward is a breath

That the breeze will drive away.

(To his men) Let us run to victory;

Abdel will lead you.

Pelagio (scornfully to Abdel)

You lie to yourself; this is the roar

Of the avenging host.

Even now the people rise as one

To destroy your power.

The action of the strong is a breath

That nothing can drive away.

You race to your demise:

God will crush you.

Bianca - (totally overwhelmed)

A dread, terrible

Foreboding of death besets me.

Ah! My thoughts flee

From this horrible battle!

Wretched daughter and wife,

There is no peace for me!

Ah! Father... ah! Husband, listen to me...

Have mercy on me!

Asan, Aliatar and Arabs - The action of the defeated is a breath

That the breeze will drive away.

We run to victory,

It will be ours.

Arab maidens - Run to victory,

It will be yours!

Giralda - (to Bianca) Calm your sorrows, oh poor girl,

God will be with us!

(Leading the Arabs Abdel runs out with his dagger in hand but first has Pelagio surrounded by Arabs who will take him to the tower. The Arab maidens follow Abdel. Bianca, sustained by Giralda, enters on the right)

ACT FOUR

Scene One

A closed room leading into the prisons in the towers, with four doors at the sides. It is lit by sunlight through an upper grate. On the audience's left we see a part of the tower, at the side of which there is an iron gate. In the background an accessible balcony from which Gijon can be seen in the distance. Bianca alone, in great agitation, approaches the balcony and looks towards the city. At long intervals we hear long trumpet peals.

11 Ah! The battle rages on! He does not flee!

Do I tremble for my husband! For my father

I must tremble now for my father!

I would pray. Pray for whom? Your hand

Your hand alone, almighty God,

Can comfort my suffering!

(She falls to her knees to pray)

12 Oh heaven, listen to the words

Of an unhappy woman.

You alone can bring

An end to my torments.

Spare me this life

Far worse than death;

But from danger save

My husband and father!

Scena II

Abdel e la suddetta.

Abdel - *(vien pallido e tutto in disordine. Mentre muove verso l'uscio ferrato, vede Bianca, si arresta, la fissa alquanto con ira, poi le si avvicina e con accento d'infernale ironia le dice:)*

Preghi!

13 Bianca - *(alla voce di Abdel si scuote e si alza)*

Ah! Sì!

Abdel - Nel pianto prega.

Bianca - Più che sacro è il pianto mio!

Abdel - Il perdon che Iddio non nega

Di tua colpa or chiedi a Dio.

Bianca - Di mia colpa! Ancor tu credi...

Abdel - Taci!

Bianca - M'odi!

Abdel - Taci!

Bianca - *(rimane atterrita ed immobile)* aHIMè!

14 Abdel - Nel sangue a rivi ancor fumante

Volgi lo sguardo, volgi esultante.

Odi la mesta voce de' vinti:

T'inebbria, o donna, ne miei già estinti!

Tu, sciagurata, tu m'hai tradito;

Perduto io sono, e il son per te...

Ma il fato estremo se m'ha colpito

Quel fato istesso avrai da me!

Bianca - *(supplichevole)* La tua disperdi mortal minaccia,

Il tuo sospetto da te discaccia;

Io per amarti solo vivea.

Se questa è colpa d'amor son rea.

Del padre isesso, del padre il core

Più non trovava la figlia in me...

Inorridisci! Dal genitore

Fui maledetta, e il fui per te!

Abdel - *(abbandonandosi ad un'ira sempre crescente)*

Tuo padre! Più le furie

In me tu accendi omai.

Bianca - Mio padre!

Abdel - È l'olocausto

Che all'ira mia serbai.

Egli è in mia man... Cadavere

A' suoi saprò mostrarlo.

(È per andare verso l'uscio ferrato, portando la mano a un pugnale, che ha nella cintura)

Voci sulla via - Viva l'eroe d'Asturia!

Bianca - *(con gioia mista a spavento)*

Oh Dio!

Abdel - *(corre al verone, e guardando sulla via, con grido)*

Chi mai sottrarlo

A me potea? Ei libero!

Bianca - Ti calma!

Abdel - Ei vincitor!

Chi lo salvò?

Bianca - *(nel massimo spavento)* Non chiederlo!

Abdel - Tu fosti!

Bianca - *(cadendo a' ginocchi di Abdel)* Ah!

Abdel - Iniquo cor!

In quel gemito represso

Manifesto è il tuo delitto.

15 Provocato il cielo istesso

Tua condanna ha il ciel già scritto.

Nell'abisso che schiudesti

Io con te discenderò.

Avrò morte, tu ilolesti;

Vendicato almen morirò!

Bianca - Deh! M'uccidi, sii clemente,

Più la vita non desio.

No, non teme un'innocente

Di mostrarsi innanzi a Dio.

Scene II

Abdel and the above.

Abdel - *(pale and dishevelled. As he moves towards the iron gate he sees Bianca and stops, staring at her in anger. Then he steps up to her and with a tone of infernal irony says:)*

Pray!

13 Bianca - *(starting and getting to her feet as she hears Abdel's voice)* Ah! Yes!

Abdel - Pray in tears.

Bianca - My tears are more than sacred!

Abdel - Beg now for the forgiveness

That God did not deny to your sin.

Bianca - My sin! You still believe...

Abdel - Be silent!

Bianca - Listen to me!

Abdel - Be silent!

Bianca - *(aghast and unmoving)* Alas!

14 Abdel - Turn your eyes and exult

At the rivers of hot blood.

Here the sad voices of the vanquished:

Delight, oh woman, at the death of my men!

You, wretch, you betrayed me;

I am lost because of you...

But if this dread fate strikes me

You will suffer the same fate at my hand!

Bianca - *(entreating him)* Take back your mortal threat,

Shuffle off your suspicion;

I lived only for the love of you.

If this is a sin I am guilty of love.

My father's own heart

Could no longer find his daughter in me...

Be appalled! I was cursed

By my father for your sake!

Abdel - *(abandoning himself to ever greater rage)*

Your father! You fire

My fury even more.

Bianca - My father!

Abdel - He is the victim

That you have kept for my anger.

He is in my hands... I shall show

His corpse to his men.

(He moves towards the iron gate, his hand on the dagger in his belt)

Voices from the street - Long live the hero of Asturia!

Bianca - *(with a mixture of joy and fear)*

Oh God!

Abdel - *(running to the balcony to look onto the street, he calls out)*

Who managed to take him

From me? He is free!

Bianca - Be calm!

Abdel - He is victorious!

Who saved him?

Bianca - *(terrified)* Do not ask!

Abdel - It was you!

Bianca - *(falling to her knees in front of Abdel)* Ah!

Abdel - Sinful heart!

All your guilt speaks

In that suppressed sigh.

15 You have provoked heaven itself

And heaven has condemned you.

I will fall with you

Into the abyss you have opened.

I shall find death, as you wished;

But at least will die avenged!

Bianca - Alas! Kill me, be merciful,

I no longer desire to live.

No, an innocent woman does not fear

To appear before God.

La sentenza pronunciata
 La mia tomba schiuderà;
 Ma la donna da te amata
 La tua vittima sarà!
(Si veggono spingere fortemente le porte laterali)
Abdel - Tu, percorsa, la mia vittima!
Voci di dentro - Viva Iberia!
Abdel - *(afferra Bianca per i capelli e la trascina seco)*
 O mio furor!
Bianca - *(atterrita)* Cielo! Ah, padre!
Abdel - *(trae dalla cintura il pugnale, e la ferisce)*
 Spenta ei t'abbia...
(Bianca cade a terra gettando un acutissimo grido. Le porte spinte si schiudono. Guerrieri e popolo spagnolo irrompono da tutte la parti. A capo di loro è Pelagio. Abdel non trovando via di scampo si precipita dal verone)

Scena Ultima

Pelagio, Mendo, Giralda, Guerrieri e Popolo spagnolo, nonché Bianca.

Pelagio - *(vedendo Bianca disperatamente corre a lei)* Figlia!
Giralda e Donne - Bianca!
Coro di Uomini - Quale orror!
(Dopo breve silenzio Bianca sorretta da Giralda si alza e si abbandona sulle braccia del padre)
Bianca - Padre... al tuo seno stringimi...
 Mi posa sul tuo core...
 Fa almen ch'io spiri l'anima
 Nel tuo paterno amore.
 Perdono... deh! Perdonami!
 Il ciel dischiudi a me!
Pelagio - Figlia!
Bianca - Deh... padre... abbracciami...
 Ad...dio... per... sempre.
(Spira e cade sulle braccia di Giralda)
Pelagio - Ahimè!
Tutti - *(dolorosamente)* Spenta!
Pelagio - *(raccoglie il pugnale omicida, ne leva al cielo la punta, ed avvicinandosi alla figlia)*
 Col sangue vendicar quel sangue
 A' nostri brandi spetta.
Tutti - *(circondando Bianca, ed i guerrieri impugnando i brandi)*
 Eterna contro l'Arabo la vendetta!

The sentence spoken
 Will open my tomb;
 But the woman you loved
 Will be your victim!
(the side doors are pushed strongly)
Abdel - You, perverse soul, my victim!
Voices within - Long live Iberia!
Abdel - *(grasping Bianca's hair and dragging her away)*
 Oh my fury!
Bianca - *(terrified)* Heavens! Ah, father!
Abdel - *(drawing his dagger and stabbing her)*
 He will find you dead...
(Bianca falls to the ground with a loud scream. The doors burst open. Spanish warriors and people flow in on all sides. They are led by Pelagio. Abdel, finding no way out, leaps off the balcony)

Final Scene

Pelagio, Mendo, Giralda, Spanish warriors and people, and Bianca.

Pelagio - *(sees Bianca and rushes to her in desperation)* Daughter!
Giralda and women - Bianca!
Chorus of men - What horror!
(After a brief silence Bianca rises held by Giralda and collapses into her father's arms)
Bianca - Father... clasp me to your breast...
 I will rest upon your heart...
 At least let my spirit die
 In your paternal love.
 Pardon... ah! Pardon me!
 Open heaven for me!
Pelagio - My daughter!
Bianca - Alas... father... embrace me...
 Farewell... for... ever.
(she dies and falls into Giralda's arms)
Pelagio - Alas!
All - *(sorrowfully)* Dead!
Pelagio - *(picks up the dagger, raises it to heaven and approaches his daughter)*
 Our swords must now
 Avenge blood with blood.
All - *(surrounding Bianca, the warriors brandishing their swords)*
 Eternal revenge against the Arabs!